



*Le Letture commentate da fidanzati e sposi, per pregare insieme nella gioia*

Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

**Santissima Trinità (anno A)**

**7 giugno 2020**

**Antifona d'ingresso**

Sia benedetto Dio Padre, e l'unigenito Figlio di Dio, e lo Spirito Santo: perché grande è il suo amore per noi.

**Colletta**

O Dio Padre, che hai mandato nel mondo il tuo Figlio, Parola di verità, e lo Spirito santificatore per rivelare agli uomini il mistero della tua vita, fa' che nella professione della vera fede riconosciamo la gloria della Trinità e adoriamo l'unico Dio in tre persone. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

**PRIMA LETTURA** (Es 34,4-6.8-9)

*Il Signore, il Signore, Dio misericordioso e pietoso.*

**Dal libro dell'Esodo**

In quei giorni, Mosè si alzò di buon mattino e salì sul monte Sinai, come il Signore gli aveva comandato, con le due tavole di pietra in mano.

Allora il Signore scese nella nube, si fermò là presso di lui e proclamò il nome del Signore. Il Signore passò davanti a lui, proclamando: «Il Signore, il Signore, Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà».

Mosè si curvò in fretta fino a terra e si prostrò. Disse: «Se ho trovato grazia ai tuoi occhi, Signore, che il Signore cammini in mezzo a noi. Sì, è un popolo di dura cervice, ma tu perdona la nostra colpa e il nostro peccato: fa' di noi la tua eredità».

**Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio**

**SALMO RESPONSORIALE** (Dn 3,52-56)

**Rit: A te la lode e la gloria nei secoli.**

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo, glorioso.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi e siedi sui cherubini.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo.

**Punto chiave** - Per farci capire il mistero della santissima Trinità, Gesù non sfrutta un momento della sua vita "pubblica", non lo fa alla presenza della folla: svela questo mistero a tu per tu in una chiacchierata con uno di noi, in un momento di relazione esclusiva con Lui: Lo troviamo ogni volta che, come Nicodemo nel cuore della notte, Lo cerchiamo davvero, e risponde a tutte le nostre domande.

E, come ogni qualvolta vuole farci capire qualcosa, Gesù ci spiega la Trinità facendo riferimento semplicemente all'Amore.

Ci spiega infatti che Dio ha tanto amato il mondo da mandare il suo Figlio unigenito per salvarlo. Scopriamo così che l'essere (uno e) trino non è, per il nostro Padre celeste, un riflesso lontano di un concetto astratto: è invece la più concreta, tangibile, salvifica prova del suo infinito amore per il mondo, per noi, suoi figli, e per tutte le sue creature. La Trinità ci mostra la perfetta realizzazione del "dare", che sempre si accompagna all'Amore: Dio ci ama, quindi si dà a noi, ci dona il suo Figlio, ci sostiene e consola con lo Spirito, e da Padre premuroso e attento non ci giudica per i nostri errori, non ci condanna per le nostre mancanze, ma ci dona salvezza. Così ci invita, allo stesso modo, ad instaurare gli uni con gli altri la stessa relazione salvifica: la relazione d'amore, generosa e non giudicante, nelle nostre famiglie e con il nostro prossimo ci salva da una vita di solitudine, di apatia e ci conduce alla felicità piena e senza fine.

*Claudia e Dario*

**Momenti per riflettere e pregare**

*Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in modo da eliminare possibili tensioni, e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia.*

*Prendete appunti dei vostri pensieri sulle righe in basso o su un foglio a parte.*

**Un momento solo per te** Sottolinea le frasi della liturgia che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito. E prendi nota di quanto ti è emerso: \_\_\_\_\_

**Un momento solo per voi due** Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso: \_\_\_\_\_

**Un momento per voi due con Dio** Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

- ❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...): \_\_\_\_\_
- ❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...): \_\_\_\_\_
- ❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...): \_\_\_\_\_
- ❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia: \_\_\_\_\_

Per finire gustate e meditate questo pensiero di Papa Francesco: **“La festa della Santissima Trinità ci fa contemplare il mistero di un Dio che incessantemente crea, redime e santifica, sempre con amore e per amore, e ad ogni creatura che lo accoglie dona di riflettere un raggio della sua bellezza, bontà e verità”**.

**SECONDA LETTURA** (2Cor 13,11-13)

*La grazia di Gesù Cristo, l'amore di Dio e la comunione dello Spirito Santo.*

*Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi*

Fratelli, siate gioiosi, tendete alla perfezione, fatevi coraggio a vicenda, abbiate gli stessi sentimenti, vivete in pace e il Dio dell'amore e della pace sarà con voi.

Salutatevi a vicenda con il bacio santo. Tutti i santi vi salutano.

La grazia del Signore Gesù Cristo, l'amore di Dio e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

**Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio**

**Canto al Vangelo** (Ap 1,8)

**Alleluia, alleluia.** Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio, che è, che era e che viene.

**Alleluia.**

**VANGELO** (Gv 3,16-18)

*Dio ha mandato il Figlio suo perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.*

+ **Dal Vangelo secondo Giovanni** **Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, disse Gesù a Nicodèmo:

«Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio, unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna.

Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.

Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio».

**Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo**

**Preghiera dei fedeli**

Chiediamo al Padre di renderci aperti alla guida dello Spirito, perché possiamo riconoscere in Gesù il Signore della nostra vita. Preghiamo dicendo: **Ascoltaci Signore.**

**Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:**

O Santissima Trinità, Padre che ci hai creati, Figlio che ci hai redenti, Spirito che ci doni luce e forza, rendici consapevoli della tua presenza misteriosa e forte che opera in ogni cristiano, rendendoci testimoni del tuo amore nel mondo.

Per Cristo nostro Signore.

**Preghiera sulle offerte**

Invochiamo il tuo nome, Signore, su questi doni che ti presentiamo: consacrati con la tua potenza e trasforma tutti noi in sacrificio perenne a te gradito.

Per Cristo nostro Signore.

**AMORE È...** Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia.

**Info e contatti** [www.amoresponsale.it](http://www.amoresponsale.it) ©

**PREFAZIO - Il mistero di Dio uno e trino.**

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Con il tuo unico Figlio e con lo Spirito Santo sei un solo Dio, un solo Signore, non nell'unità di una sola persona, ma nella Trinità di una sola sostanza. Quanto hai rivelato della tua gloria, noi lo crediamo, e con la stessa fede, senza differenze, lo affermiamo del tuo Figlio e dello Spirito Santo. E nel proclamare te Dio vero ed eterno, noi adoriamo la Trinità delle Persone, l'unità della natura, l'uguaglianza nella maestà divina. Gli Angeli e gli Arcangeli, i Cherubini e i Serafini, non cessano di esaltarti uniti nella stessa lode: **Santo...**

**Antifona di comunione**

Voi siete figli di Dio: egli ha mandato nei vostri cuori lo Spirito del Figlio suo, che grida "Abbà, Padre". (Gal 4,6)

**Preghiera dopo la comunione**

Signore Dio nostro, la comunione al tuo sacramento, e la professione della nostra fede in te, unico Dio in tre persone, ci sia pegno di salvezza dell'anima e del corpo. Per Cristo nostro Signore.

**Dio non ha mandato il figlio per condannare ma per salvare**

I due versetti del vangelo di Giovanni si innestano in un passo più ampio che vede un dialogo fra Gesù e Nicodemo. Quest'ultimo è un fariseo, un anziano, un notevole, un uomo di cultura. Questi va da Gesù di notte, forse per non essere notato dagli altri mentre va a trovare questo *rabbì* scomodo o forse perché nel silenzio della notte si assapora meglio la Parola di Dio; certamente Nicodemo riconosce il valore di Gesù le cui parole non sono come quelli degli altri, tuttavia ne riconosce la differenza, un di più rispetto alla Legge che - certamente - Nicodemo conosce benissimo.

Egli riconosce che le parole e, soprattutto i miracoli che Gesù compie sono qualcosa di grande, quindi riconosce che il Maestro viene da Dio e tuttavia ... non è pronto a convertirsi totalmente. "Devi nascere di nuovo" gli dice Gesù, rendendo il suo interlocutore ancora più confuso tanto da rispondere "come posso tornare nel grembo di mia madre!?", Nicodemo pensa a una rinascita della carne, ma Gesù gli sta parlando della rinascita dello Spirito che rende liberi da qualsiasi giogo, che rende liberi dalla religiosità fatta di ritualismi e rispetto pedissequo della Legge di Mosè. Tale è la libertà dell'Amore, la libertà di quel vento che soffia dove vuole che è lo Spirito Santo che chiunque crede nel Figlio unigenito non sarà condannato ma salvato. Carne e spirito, nascere da "acqua e Spirito", dice Gesù a Nicodemo e a noi sposi. Anche gli sposi attingono alle fonti della loro unione, cioè al Sacramento. Non si può basare un matrimonio solo sulle esigenze della carne, solo sul ritualismo e il rispetto sterile delle consuetudini, delle abitudini che - a lungo andare - rendono arido il rapporto, ma è necessario sempre nascere dall'alto, dallo Spirito, dal dono di Dio che muta l'acqua in vino per lo spozalizio.

*Gloria e Luciano*

**AMORE È...** Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia.

**Info e contatti** [www.amoresponsale.it](http://www.amoresponsale.it) ©